

# Estirpare il CANCRO DELLA GUERRA

In Medio Oriente la diffusione della democrazia, della libertà e della tolleranza sono ostacolate da tutti gli Stati: Israele, Emirati del Golfo, Monarchia saudita, Turchia di Erdogan, Siria di Assad, Iran degli ayatollah. Si tratta di governi autoritari che reprimono e combattono con la violenza e il terrore ogni protesta, ogni atto di ribellione. Governi ampiamente sostenuti economicamente e politicamente dagli Stati Uniti e dal Regno Unito, dalla Russia e dalla Francia, e anche dall'Italia. Chiunque si impegni in processi di liberazione viene represso nel sangue sotto il silenzio complice delle potenze dominanti.

Esemplare il caso dei curdi, a lungo massacrati, deportati, arrestati, eppure oggi gli unici a combattere sul campo l'ISIS e ad averlo più volte bloccato e sconfitto, liberando territori ove mettono in pratica il *Confederalismo democratico*, ovvero una società senza stato basata sulle libere comuni, sul metodo assembleare, sul rispetto dell'ambiente, sulla centralità della donna, sull'eguaglianza di tutti, vero modello di emancipazione per tutti i popoli.

Se i paesi "occidentali" volessero veramente ridurre la violenza internazionale, dovrebbero rinunciare alle politiche di saccheggio, guerra e destabilizzazione che conducono nel Medio Oriente, in Africa e nel resto del mondo. Invece conoscono solo la parola guerra, con grande giubilo per l'apparato militare industriale, che continua ad ingrassare, mentre le popolazioni subiscono tagli ai servizi e vessazioni. L'Italia è l'ottavo paese esportatore di armi al mondo; le spese militari degli USA superano ogni anno i 610 miliardi di dollari!

**Contro la guerra e il terrore degli stati; contro la spirale folle della violenza senza fine; contro i fanatismi religiosi e l'ingordigia dei mercanti di armi; contro tutti gli eserciti: lottiamo per smantellare le basi militari di morte, come il MUOS di Niscemi, per la smilitarizzazione dei nostri territori; per la fuoriuscita dalla NATO, l'alleanza che rappresenta una delle principali fonti di instabilità e di pericolo di guerra nel mondo.**



Federazione **Anarchica** Siciliana